



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali 14 gennaio 2026, n. 3, che assegna le risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 25 in data 16 gennaio 2026, ed in particolare l'art. 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2026 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del

terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTO l'articolo 1, comma 1, della legge 23 settembre 1993 n.379, come modificato dal comma 10 dell'articolo 11-quaterdecies del D.L. 30 settembre 2005, n.203, convertito con Legge 2 dicembre 2005 n.248, che prevede la concessione in favore dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Onlus, di un contributo annuo, con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione (I.RI.FO.R) ed all'Istituto europeo ricerca, formazione, orientamento professionale (I.E.R.F.O.P.);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n.208 (Legge di stabilità 2016), e in particolare l'articolo 1, comma 418, che sostituisce l'art 2, comma 466 della Legge 244/2007, la quale ha disposto che il contributo di cui alla Legge n. 379/1993, sia erogato per l'85% agli enti di formazione destinatari e, per la restante parte, all'Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti - Onlus, per le esigenze del Centro autonomie e mobilità dell'annessa Scuola cani guida per ciechi e al Polo tattile multimediale della Stamperia Regionale Braille Onlus di Catania, con ripartizione operata dal Ministero dell'interno con proprio provvedimento adottato su proposta dell'Unione Italiana ciechi, tenuto conto dei progetti di attività presentati dagli enti destinatari del contributo;

VISTO l'articolo 95, comma 5, del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117, che ha disposto il trasferimento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle competenze relative alla ripartizione dei contributi di cui all'articolo 2, comma 466, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il D.D. n. 155 del 3 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 27.08.2018 al n. 2965, di individuazione dei criteri e delle modalità per la valutazione dei progetti presentati da I.R.I.F.O.R., I.E.R.F.O.P., A.N.P.V.I. e Stamperia Regionale Braille di Catania ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero" che ha previsto l'applicazione delle misure di riduzione della spesa pubblica di cui all'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009;

RILEVATO che il contributo destinato al sostegno delle attività statutarie di I.R.I.FO.R ETS e I.E.R.F.O.P ETS e alle esigenze del Centro autonomie e mobilità e dell'annessa Scuola cani guida per ciechi dell'A.N.P.V.I. APS- ETS e al Polo tattile multimediale della Stamperia Regionale Braille ETS è stato rideterminato per il corrente anno in misura pari ad € 4.329.682,00, per effetto dei risparmi di spesa previsti per il triennio 2024-2026 recepiti dalla citata Legge 30 dicembre 2025, n.199;

VISTA la nota prot. n. 1752 del 2 febbraio 2026, con la quale sono stati comunicati agli enti beneficiari, ai sensi dell'art. 4 del sopra citato D.D. n.155 del 3 agosto 2018, le risorse finanziarie disponibili per il corrente anno - ammontanti ad euro 4.329.682,00 -, la modulistica da utilizzare per la presentazione delle proposte progettuali e la tempistica relativa sia alla presentazione dei progetti da parte degli enti beneficiari che alla trasmissione da parte dell'UICI della proposta di riparto formulata all'esito della valutazione dei progetti, da compiersi in applicazione dei criteri indicati agli articoli 2 e 3 del citato D.D. n. 155/2018;

VISTO la nota prot. n. UICI003979 del 13 aprile 2026, con la quale l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS ha fornito riscontro alla richiesta di cui al capoverso precedente proponendo di ripartire la quota pari a € 649.452,30, corrispondente al 15% del contributo iscritto per l'annualità

2026, in parti uguali al 50 per cento fra A.N.P.V.I. APS ETS e Stamperia Regionale Braille ETS e rimettendo alla scrivente Amministrazione le operazioni di ripartizione della quota pari a € 3.680.229,70, corrispondente all'85% del contributo iscritto per l'annualità 2026, tra I.R.I.F.O.R. ETS e I.E.R.F.O.P. ETS;

VISTA la nota prot. n. 6621 del 28 aprile 2026 della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, con la quale, prendendo atto della proposta di cui al capoverso precedente, si è provveduto a ripartire la quota pari a € 3.680.229,70, corrispondente all'85% del contributo iscritto per l'annualità 2026, tra I.R.I.F.O.R. ETS e I.E.R.F.O.P. ETS e a ridefinire la ripartizione della quota la quota pari a € 649.452,30, corrispondente al 15% del contributo iscritto per l'annualità 2026, tra A.N.P.V.I. APS ETS e Stamperia Regionale Braille ETS stante la non conformità del riparto contenuto nella proposta dell'U.I.C.I. rispetto alle disposizioni dettate dal D.D. n. 155/2018;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del già citato D.D. n. 155/2018, in coerenza con i criteri contemplati dal medesimo decreto;

CONSIDERATO che dall'applicazione al totale delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2026 dei criteri di riparto individuati dall'art.2 del medesimo D.D. n.155 del 3 agosto 2018, deriva la seguente attribuzione dei contributi a ciascun ente beneficiario:

Indicatori	I.R.I.F.O.R. ETS	I.E.R.F.O.P. ETS
Criterio A		
Valore	331.420	220.990
Punteggio	60,00	40,01
Criterio B		
Valore	20,66%	48,38%
Punteggio	10,00	4,27
Criterio C		
Valore	20	20
Punteggio	30,00	30,00
Totale punti	100,00	74,28
Percentuale di riparto	57,38%	42,62%
Riparto	€ 2.111.698,19	€ 1.568.531,51
Tot. importo ripartito	€ 3.680.229,70	

Indicatori	Stamperia Rregionale Braille ETS	A.N.P.V.I. APS ETS
Criterio A		
Valore	17,18%	9,82%
Punteggio	57,15	100
% di riparto	36%	64%
Riparto	€ 236.208,21	€ 413.244,09
Tot importo ripartito	€ 649.452,30	

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dall'associazione A.N.P.V.I. APS - ETS prevede una spesa complessiva di € 386.884,00, sicché l'importo da trasferire all'ente medesimo non potrà eccedere l'ammontare riportato nel quadro finanziario di progetto;

RIDEFINITA la quantificazione delle risorse finanziarie da attribuire a ciascun ente beneficiario, alla luce della decurtazione esposta al capoverso precedente, secondo la misura riportata nella tabella, per un totale complessivo pari ad € 4.303.321,91:

I.R.I.F.O.R. ETS	€ 2.111.698,19
I.E.R.F.O.P. ETS	€ 1.568.531,51
Stamperia Regionale Braille ETS	€ 236.208,21
A.N.P.V.I. APS-ETS	€ 386.884,00
TOTALE	€ 4.303.321,91

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma di € 4.303.321,91 sul capitolo di spesa n. 3524, "Contributi in favore delle istituzioni pro ciechi" - PG 2 "Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione ed all'Istituto europeo ricerca, formazione, orientamento professionale" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24 "Terzo settore (Associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto indicato in premessa, il contributo complessivamente pari a € 4.303.321,91 (euro quattromilionitrecentotremilatrecentoventuno/91) ai sensi della Legge 23 settembre 1993 n. 379 e s.m. e i. è ripartito per l'anno 2026 nella misura riportata nella tabella sottostante:

I.R.I.F.O.R. ETS	€ 2.111.698,19
I.E.R.F.O.P. ETS	€ 1.568.531,51
Stamperia Regionale Braille ETS	€ 236.208,21
A.N.P.V.I. APS-ETS	€ 386.884,00
TOTALE	€ 4.303.321,91

Articolo 2

Per effetto di quanto disposto dall'articolo 1 è concesso il finanziamento complessivo di € 4.303.321,91 (euro quattromilione trecentoventuno/91) in favore dei sopra indicati enti nella misura ai medesimi attribuita, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23 settembre 1993 n. 379 e s.m.i.

Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3524, "Contributi a favore delle istituzioni pro ciechi" - PG 2 "Concessione di un contributo annuo dello stato all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione ed all'Istituto europeo ricerca, formazione, orientamento professionale" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24 "Terzo settore (Associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 418, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, gli enti destinatari del contributo sono tenuti agli adempimenti di rendicontazione, già previsti dall'articolo 2 della legge 379/1993 per l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio e alla Corte dei conti per i controlli di rispettiva competenza.

All'esito dei predetti controlli, il presente decreto sarà trasmesso agli enti beneficiari e sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33.

In attuazione di quanto previsto dal precedente articolo 1, con successivo e distinto provvedimento, all'esito dei controlli di cui al capoverso precedente, l'Amministrazione provvederà ad autorizzare l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma complessiva pari a € 4.303.321,91 ripartita tra gli enti beneficiari nella misura indicata nella tabella contenuta nel medesimo articolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*